

Guida al viaggio:

Il Laos è il paese dell'area indocinese che ha subito meno contaminazioni da influenze straniere. L'arteria d'acqua, il grande e interminabile Mekong, che ha determinato la passata storia ed economia dell'Indocina, attraversa il paese per l'intera lunghezza, diventando l'unica via, percorribile tutto l'anno, che unisce nord a sud. La popolazione è concentrata lungo le valli del fiume, dove coltiva il riso e pesca l'ottimo pesce che è alla base della cucina laotiana. Dove il fiume si addolcisce in grandi anse, sorgono migliaia d'isole, dalla dorata calma atmosfera. Alle alture dell'Annam, regione abitata da minoranze etniche, diverse tra loro per aspetto, abitudini di vita, costumi, tradizione e per la diversa lingua parlata, si contrappone la regione del piano, dalla giungla sempreverde dove lavorano gli elefanti ammaestrati dalle popolazioni locali. Un viaggio in questo paese è tra i più seducenti di tutta l'Indocina.

Erede del glorioso impero Khmer, che controllò un territorio più vasto dell'attuale Vietnam, Laos e Thailandia, la Cambogia d'oggi cerca di riemergere da due decenni d'interminabile guerra e brutale violenza. La sonnolenta capitale riprende vita dai suoi fiumi che placidi scorrono verso il mare, i tanti giovani sembrano la sua forza. Angkor, unica città risparmiata dalla guerra, come da un'antica profezia del Buddha, conserva in parte intatti i templi del grandioso passato che la portò ad essere, per cinque secoli, capitale dell'impero e che costituiscono una delle più imponenti opere architettoniche religiose del mondo.

Quando partire:

Nella regione indocinese si possono distinguere due stagioni: la stagione secca, da settembre a marzo con un clima generalmente non troppo caldo e decisamente fresco nel nord; la stagione umida, con temperature elevate e temporali, da maggio a fine luglio. La temperatura massima giornaliera raggiunge in genere il suo picco ad aprile, il mese più caldo (+35 gradi), il suo minimo a gennaio, il mese più freddo (+20°C). Il periodo migliore per partire va da novembre a febbraio, stagione che coincide con molti festival.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati (ad eccezione del treno da Vientiane a Luang Prabang), pulmini o autovetture, secondo il numero di partecipanti. I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle attese occidentali: nelle zone non ancora interessate dal turismo è richiesto un buono spirito di adattamento alle realtà locali; i trasferimenti in auto a volte richiedono molte ore di viaggio per coprire distanze modeste. I trasferimenti ed escursioni sul fiume Mekong sono previsti su battelli o lance a motore, il tipico sampan laotiano, un'imbarcazione stretta, lunga e piuttosto bassa.

Dove dormiamo:

Le numerose strutture alberghiere, in continua crescita, riescono a garantire un buon livello, talvolta inaspettato. Gli hotel sono confortevoli e puliti soprattutto nelle città come Vientiane e Luang Prabang. Nelle località dove il turismo è un fenomeno recente, bisogna adattarsi a quello che il paese può per ora offrire: alberghi molto semplici e spartani, spesso gli unici disponibili, difficoltà superate dal sorriso e gentilezza della gente.

Bene a sapersi:

Per effettuare il viaggio occorre il visto d'ingresso, ottenibile direttamente in loco presentando il passaporto e due fototessere per ciascun paese. Il costo per il visto Laos è attualmente di USD 35, quello per la Cambogia di USD 30.

1°/2° giorno Milano – Luang Prabang

Partenza per il Laos e all'arrivo dopo le operazioni di sbarco incontro con la nostra guida locale per il trasferimento in hotel. Immersa tra le acque del Mekong e abbracciata dalle montagne, Luang Prabang è una gemma asiatica, ricca di fascino. Il vostro soggiorno qui vi permetterà di immergervi nell'unicità e nell'atmosfera magica di questa città. Pernottamento a Luang Prabang. Trattamento: solo pernottamento

3° giorno Luang Prabang - Cascate di Kuangsy

Dopo la prima colazione visita del Wat Xiengthong, il tempio del XVI secolo che, più di ogni altro tempio di Luang Prabang, incarna tutta l'eleganza e la grazia dell'architettura laotiana. Si prosegue per la visita del Wat Visoun Narath, un tempio del XVI secolo che funge da piccolo museo per i manufatti religiosi e che è considerato uno dei templi più importanti del Laos. Prima di partire per le cascate visita al Museo del Palazzo Reale. Costruito nel 1904, durante l'epoca coloniale francese per il re Sisavang Vong e la sua famiglia, dal punto di vista architettonico combina una miscela di motivi tradizionali laotiani e gli stili della Beaux-Art francese. Questo museo ospita una splendida collezione di oggetti d'arte, costumi del Teatro Reale, gioielli e altri interessanti tesori appartenuti all'ex re. Proseguimento per le cascate di Khuang Sy con soste lungo il percorso ad alcuni villaggi etnici di montagna; Hmong e i Khmus, noti guerrieri e coltivatori del papavero da oppio. Questi popoli hanno ormai abbandonato le antiche consuetudini ma conservano intatto il loro fiero portamento. Arrivo alle suggestive cascate e breve passeggiata nella circostante foresta pluviale. Possibilità di salire lungo un sentiero che le affianca per poterle ammirare dall'alto. Verso il tramonto salita dei 329 gradini del monte Phousy per godersi la vista del Mekong e della città patrimonio culturale mondiale. Rientro a Luang Prabang e sistemazione in albergo. Trattamento: pernottamento e prima colazione

4° giorno Luang Prabang – Grotte di Pak Ou

Dopo la prima colazione partenza per un'escursione alle Grotte di Pak Ou, situate a circa 25 chilometri di barca (circa un'ora di navigazione) da Luang Prabang lungo il Mekong e alla foce del fiume Nam Ou. Le Grotte di Pak Ou rappresentano uno degli itinerari più caratteristici della provincia. Realizzate dalla popolazione locale più di 300 anni fa, le Grotte di Pak Ou custodiscono al loro interno più di 4,000 immagini del Buddha. Le due grotte principali sono Tham Thum, la più grande e più profonda, e Tham Ting, quest'ultima accessibile attraverso una scalinata piuttosto ripida. Sosta a Ban Muangkeo, nota per il famoso cocktail di benvenuto laotiano "lao khao". Si assisterà alla lavorazione dell'alcol di riso. Rientro a Luang Prabang con sosta a Ban Xang Khong e Xieng Lek. Questi villaggi sono noti per la produzione di carta di juta, la tessitura della seta e la tintura naturale. Pernottamento a Luang Prabang. Trattamento: pernottamento e prima colazione.

5° giorno Vientiane

All'alba, possibilità di assistere alla questua dei monaci. Colazione in hotel e trasferimento in stazione in tempo utile per prendere il nuovo treno ad alta velocità della linea Kunming (Cina) – Vientiane con stazioni intermedie nelle principali città laotiane. Tour della capitale laotiana, inclusi i templi Wat Phra Keo e Wat Sisaket, lo stupa di That Luang e l'Arco di Trionfo Patuxay. Pernottamento a Vientiane. Trattamento: pernottamento e prima colazione.

- 6° giorno Pakse – Isola Khong**
Colazione e tempo libero fino al trasferimento in aeroporto per il volo per Pakse. Arrivo e trasferimento a Champassack per visitare Wat Phou, e poi all'isola di Khong. Pernottamento in hotel. Trattamento: pernottamento e prima colazione
- 7° giorno Isola Khong**
Giornata dedicata all'esplorazione delle "4000 isole" del Mekong. Visita delle isole Don Det e Don Khon, rapids Li Phi, cascate di Don Phapeng e ricerca dei delfini vicino al confine cambogiano. Rientro e pernottamento all'Isola di Khong. Trattamento: pernottamento e prima colazione
- 8° giorno Altopiano Bolaven – Pakse**
Dopo colazione visita dell'altopiano di Bolaven, cascate di Tad Fan e Tad Yueng, e villaggi Alak e Katu. Pranzo e proseguimento per Pakse. Pernottamento in hotel. Trattamento: pernottamento e prima colazione.
- 9° giorno Frontiera cambogiana – Preah Vihar**
L'intera giornata sarà dedicata al trasferimento fino a raggiungere la località di Preah Vihear, in territorio cambogiano, dopo aver svolto le formalità di passaggio della frontiera tra Laos e Cambogia. All'arrivo sistemazione in hotel e pernottamento. Trattamento: pernottamento e prima colazione
Nota importante: *per questo passaggio gli ospiti dovranno scendere dal mezzo laotiano, svolgere le formalità di passaggio alla frontiera e risalire in Cambogia su un nuovo mezzo gestito dal partner cambogiano.*
- 10° giorno Siem Reap**
Dopo colazione partenza per il tempio di Preah Vihear, costruito su una rupe nel X secolo dall'Imperatore Yashovarman. Successivamente, nel XI secolo, Suryavarman I arricchì il sito con un'impressionante serie di scalinate, piattaforme e gopura lungo 800 metri, culminanti in un cortile interno con due biblioteche e il santuario centrale. Dopo questa visita, si scende dalla montagna e si prosegue verso Siem Reap, fermandosi per primo a Koh Ker. Questo sito archeologico racchiude le rovine dell'antica città di Chok Garjar, capitale di Jayavarman IV. In quel periodo, la città fiorì, adornata di templi dedicati a Shiva sotto forma di Linga. Il Prasat Thom, una maestosa piramide a sette livelli, è il punto culminante di Koh Ker. L'ultima tappa è Beng Mealea, un tempio misterioso e affascinante, noto per il suo stile unico e il suo stato di degrado, non ancora restaurato né liberato dalla vegetazione, il che aggiunge un tocco di avventura alla visita. Pranzo picnic. Arrivo a Siem Reap nel tardo pomeriggio per il pernottamento. Trattamento: pernottamento e prima colazione

11° giorno**Banteay Srei – Phnom Kulen – Angkor Wat – Siem Reap**

Dopo colazione partenza per l'escursione al tempio di Banteay Srei, a circa 28 chilometri dalla città, considerato un vero gioiello dell'arte khmer, e soprannominato "Il Tempio delle Femmine". La particolarità di questo tempio, unico ad essere stato costruito da un dignitario di corte e non da un Re, sono i bassorilievi in arenaria rosa. Proseguimento al monte Kulen, che costituisce uno dei Parchi Nazionali più interessanti del Paese dove si potranno ammirare raffinati bassorilievi scolpiti nel letto dei torrenti. La visita al Phnom Kulen include alcune cascate ed un Tempio Buddista costruito sul dirupo della montagna all'interno del quale è custodita una grande statua del Buddha reclinato. Verso mezzogiorno discesa dalla montagna di Kulen. Nel pomeriggio visita del maestoso complesso architettonico di Angkor Wat, considerato il monumento più armonioso di Angkor per stile, proporzioni e concezione, divenuto simbolo nazionale rappresentando l'unità del popolo cambogiano. Lo stesso complesso è raffigurato sulla bandiera del paese. Il tempio venne fatto costruire dal Re Suryavarman II (1113-1150), il "re protetto dal sole" che volle farne il suo mausoleo. La sua costruzione iniziò nel 1122 e terminò nel 1150, l'anno della sua morte. Angkor Wat occupa un'area di 2 milioni di metri quadri, circondato da un fossato largo 200 metri, le cui sponde erano ricoperte da gradinate. È l'unico tempio rivolto ad Occidente, in direzione del tramonto, sulla via dei morti. Rientro in hotel e pernottamento. Trattamento: pernottamento e prima colazione

12° giorno**Angkor**

Prima colazione in hotel ed inizio della visita di Angkor Thom, capitale di Angkor dal 10 al 15 secolo. Se Angkor Wat è il capolavoro dell'induismo classico, Angkor Thom testimonia il passaggio ad una ispirazione di segno diverso, quella del buddismo mahayana, maturata dopo la catastrofe del 1177, quando Angkor fu sommersa dall'Invasione dei Cham provenienti dall'attuale Vietnam. Portavoce di questo cambiamento fu il Re Jayavarman VII che ristrutturò completamente Angkor e, con una febbrile campagna edilizia dal 1181 al 1220, edificò la cittadella fortificata di Angkor Thom, che significa "città che sostiene il mondo dandogli la propria legge". Si visiteranno i siti di Jayavarman VII (1181-1220): Porta Sud, Bayon, Terrazza degli Elefanti, Terrazza del Re Lebbroso; i siti dell'XI secolo: Baphuon, Phimeanakas, Khleang Nord e Sud, le 12 Prasat Suor Prat. Nel pomeriggio proseguimento della visita ai siti archeologici di Preah Khan, una delle più grandi strutture architettoniche di Angkor, Neak Pean, Ta Prohm il più suggestivo tempio con il fascino delle sue rovine lasciate in balia della jungla. Rientro in hotel e pernottamento. Trattamento: pernottamento e prima colazione

13° giorno**Sambor Prei Kuk – Phnom Penh**

Partendo al mattino da Siem Reap, il viaggio verso Phnom Penh offre un'immersione nella vita rurale cambogiana. Durante il tragitto, è prevista una sosta al complesso templare di Sambor Prei Kuk. Qui visiterete il gruppo Nord, centro del regno di Baladitya sotto Aninditapura (6° secolo d.C.), il gruppo Sud, fulcro di Isanapura durante il regno di Isanavarman (611-635 d.C.), e il gruppo C, risalente al periodo di Jayavarman II (790-850). Dopo la visita, si prosegue verso Phnom Penh. Una volta arrivati, ci sarà l'assegnazione delle camere in hotel e il pernottamento. Trattamento: pernottamento e prima colazione

14°/15° giorno Milano

Phnom Penh, città incantevole e piena di storia, rappresenta l'incrocio tra il passato e il presente asiatico. Situata alla confluenza dei fiumi Mekong, Tonlé Bassac e Tonlé Sap, ha mantenuto gran parte del suo fascino originario nonostante le vicissitudini storiche. Un tempo gioiello delle città costruite dai francesi in Indocina, Phnom Penh continua a stupire. La visita include il Museo Nazionale, un tesoro che conserva le più belle sculture khmer dal V al XIII secolo, e l'area del Palazzo Reale, che comprende la Sala del Trono, ancora utilizzata dal Sovrano per le udienze, e la magnifica Pagoda d'Argento. Al termine delle visite, trasferimento all'aeroporto e partenza per rientrare in Italia. Arrivo a Milano il giorno successivo. Trattamento di prima colazione.

LAOS, CAMBOGIA – Etnie Lao e templi Khmer	15 giorni
Date di Partenza**:	9 e 23 marzo 2024 – 20 aprile – 20 luglio – 10 agosto – 14 settembre – 5 e 19 ottobre – 16 novembre – 14 e 27 dicembre – 11 gennaio 2025 – 8 febbraio
Quota individuale di partecipazione:	Euro
Minimo 6 partecipanti	2.990 (esclusi voli intercontinentali)
Voli intercontinentali Milano/Luang Prabang, Phon Penh/Milano in classe economica	a partire da 1.200 (tasse e bagaglio inclusi)
Supplementi:	
Camera Singola	750

****Altre date su richiesta****

La quota comprende:

- ✓ tutti i trasferimenti da/per gli aeroporti
- ✓ dodici pernottamenti in alberghi 3 e 4 stelle con trattamento come da programma
- ✓ biglietto del treno ad alta velocità Vientiane – Luang Prabang
- ✓ volo domestico Vientiane / Pakse
- ✓ visite con auto o bus a/c con guide locali parlanti inglese
- ✓ biglietti di ingresso durante le visite
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio (sui servizi a terra), assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

voli intercontinentali – tasse aeroportuali – bevande – pasti – mance – extra di carattere personale – visti – tasse d'imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 50/60 euro per partecipante.

NB: i servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 05.01.2024. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.